



Agenzia d'informazione

APPUNTAMENTI

Roma: Costalli (Mcl), "non si può più aspettare. Il degrado è sotto gli occhi di tutti"

29 ottobre 2019 @ 16:30



“Roma non può più aspettare né continuare a fingersi Ponzio Pilato: il degrado verticale della Capitale è sotto gli occhi di tutti. Un disastro su tutti i fronti che ha sprofondato la città eterna dal primo al terzo mondo”: è una denuncia forte, quella lanciata dal presidente del Movimento cristiano lavoratori (Mcl), Carlo Costalli, presentando l’iniziativa organizzata dal suo Movimento in collaborazione con la Fondazione italiana Europa popolare e con il Patronato Sias, per discutere dei mali di Roma.

L’evento – che si terrà a Roma domani, mercoledì 30 ottobre a partire dalle ore 10, presso l’Auditorium dell’Ara Pacis in via di Ripetta 190 – sarà un’occasione per puntare il focus sui mali di Roma, partendo però da un punto di vista propositivo, che sappia cioè anche intravedere delle possibili vie d’uscita. La giornata di lavoro, intitolata: “Dai mali, le idee. Proposte per Roma”, rappresenta la prima di una serie di iniziative che andranno avanti anche durante il prossimo anno. Al presidente Costalli il compito di tirare le conclusioni e rilanciare il Movimento verso un nuovo impegno per cercare di “riattivare un tessuto sociale sano e partecipato, in cui i cittadini stessi siano protagonisti attivi e responsabili”.

Argomenti

ROMA

Persone ed Enti

CARLO COSTALLI

MCL

Luoghi

ROMA

29 ottobre 2019

© Riproduzione Riservata

Società per l’Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2019 - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - Via Aurelia 468 · 00165 Roma - tel. 06.6604841 · fax 06.6640337

Costalli (MCL): "Roma non può più aspettare. Dobbiamo rianimare un tessuto sociale sano e partecipato"



“Roma non può più aspettare né continuare a fingersi Ponzio Pilato: il degrado verticale della Capitale è sotto gli occhi di tutti. Un disastro su tutti i fronti che ha sprofondato la città eterna dal primo al terzo mondo”: è una denuncia forte, quella lanciata dal Presidente MCL, **Carlo Costalli (nella foto)**, presentando l’iniziativa organizzata dal suo Movimento in collaborazione con la Fondazione Italiana Europa Popolare e con il Patronato Sias, per discutere dei mali di Roma. L’evento – che si terrà a Roma, mercoledì 30 ottobre a partire dalle ore 10.00, presso l’Auditorium dell’Ara Pacis in via di Ripetta 190 – sarà un’occasione per puntare il focus sui (tanti) mali di Roma, partendo però da un punto di vista propositivo, che sappia cioè anche intravedere delle possibili vie d’uscita. La giornata di lavoro, significativamente intitolata: “Dai mali, le idee. Proposte per Roma”, rappresenta la prima di una serie di iniziative che andranno avanti anche durante il prossimo anno. Al dibattito parteciperanno non solo i dirigenti locali del Movimento (interverranno fra gli altri il Presidente Regionale del MCL Lazio, **Sergio Silvani**, e la presidente del MCL di Roma **Barbara Barbuscia**) ma anche personalità di grande esperienza, come l’ex Sindaco di Roma, **Pietro Giubilo**; il Direttore Generale del Patronato Sias, **Alfonso Luzzi**, e il giornalista **Domenico Delle Foglie**. Al Presidente Costalli il compito di tirare le conclusioni e rilanciare il Movimento verso un nuovo impegno per cercare di “riattivare un tessuto sociale sano e partecipato, in cui i cittadini stessi siano protagonisti attivi e responsabili”.



Nella foto Carlo Costalli, presidente del Movimento cristiano lavoratori

Mcl lancia un convegno su «mali» e idee per Roma

Di fronte ai gravi problemi che affliggono la Capitale – è dell'altro ieri lo sciopero dei dipendenti delle società partecipate dal Comune di Roma che ha creato molti disagi ai cittadini – il Movimento cristiano lavoratori dell'Unione territoriale di Roma, insieme alla presidenza nazionale, scende in campo con analisi e proposte per il futuro di Roma.

Primo atto è il convegno "Dai mali le idee: proposte per Roma" in programma giovedì 30 ottobre (inizio alle 9.30) all'Auditorium dell'Ara Pacis, «luogo significativo – spiega una nota dell'organismo ecclesiale – perché testimonianza della perenne universalità romana». «Mentre le cronache romane offrono lo spettacolo di una devastante inadeguatezza del governo della città, per ragioni che chiamano in causa l'attuale Giunta ma che risalgono anche a precedenti inadempienze – afferma il presidente nazionale del Mcl, Carlo Costalli – cresce la consapevolezza della necessità di un cambiamento vero per una Capitale che vede offuscato il suo ruolo e il suo prestigio interno ed internazionale».

A Roma, sottolinea Costalli, il Movimento cristiano lavoratori «si impegna da tempo, nei circoli e attraverso i servizi di assistenza, nelle periferie e nei quartieri centrali, raggiunti anch'essi da un dilagante disagio. È giunto il tempo di un impegno che vada ad incidere al livello politico delle analisi e delle proposte per una città abbandona-

ta e declinante oltre ogni limite». Da qui l'idea di un confronto propositivo sulla città, che si avvarrà della collaborazione della Fondazione Italiana Europa Popolare e del patronato Sias. Il tema del convegno di giovedì prossimo, spiega Costalli, «si riallaccia alla svolta che nella città imprese il convegno ispirato dal Vicariato sui "mali di Roma" del lontano febbraio 1974, nel quale ebbero un forte impatto le analisi del professor De Rita e che produsse la crescita di consapevolezza e di impegno sociale. Oggi si richiede un analogo "risveglio", soprattutto da parte dei cattolici, emarginati dalla scena politica ma presenti nelle realtà sociali più difficili e portatori di impegno e di speranza, di testimonianze e di proposte. In assonanza con gli autorevoli richiami e inviti ad operare». Al convegno interverranno Sergio Silvani, presidente regionale Mcl Lazio; Barbara Barbuscia, presidente Unione territoriale Mcl Roma-Viterbo-Rieti; Pietro Giubilo, ex sindaco di Roma e vicepresidente della Fondazione Italiana Europa Popolare; il giornalista Domenico delle Foglie; Alfonso Luzzi, direttore generale del patronato Sias. Conclusioni affidate al presidente nazionale Costalli, che aggiunge: «C'è l'intenzione di occupare uno spazio lasciato inopportunitamente vuoto, che certamente non ha giovato alla condizione di Roma Capitale. Soprattutto, di contribuire a rianimare un impegno civico nei riguardi della città». (R. S.)